

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

212770 Etere Dietilico stabilizzato con ~6 ppm di BHT QP

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società o ditta

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione secondo l' allegato I:

Etere Dietilico

1.2 Nome della società o ditta:

PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac
(Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408

Denominazione:

Etere Dietilico stabilizzato con ~6 ppm di BHT QP

Soccorso:

Instituto Nacional de Toxicología (Madrid)

Tel.: (+34) 915 620 420

2. Composizione/Informazione dei componenti

Denominazione: Etere Dietilico stabilizzato con ~6 ppm di BHT

Formula: $C_2H_5OC_2H_5$ M.=74,12 CAS [60-29-7]

EINECS 200-467-2 CEE 603-022-00-4

3. Identificazione dei pericoli

Estremamente infiammabile. Può formare perossidi esplosivi.

4. Primi soccorsi

4.1 Indicazioni generali:

In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.

4.2 Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di asfissia effettuare la respirazione artificiale. Allentare gli abiti per lasciar libere le vie respiratorie.

4.3 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati.

4.4 Occhi:

Lavare con abbondante acqua (durante un minimo di 15 minuti), mantenendo le palpebre aperte. Chiedere l'aiuto di un medico.

4.5 Ingestione:

Evitare il vomito. Chiedere l'aiuto di un medico. Fornire olio di vaselina con lassante (3 ml/Kg).

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

212770 Etere Dietilico stabilizzato con ~6 ppm di BHT QP

5. Misure di lotta contro gli incendi

5.1 Misure di estinzione adatte:

Polvere secca. Schiuma.

5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:

—

5.3 Pericoli speciali:

Infiammabile. Tenere lontano da fonti di ignizione. I vapori sono più pesanti dell'aria, per cui possono muoversi a livello terra. In caso di incendio si possono formare vapori tossici.

5.4 Attrezzature di protezione:

—

6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

6.1 Precauzioni individuali:

Non inalare i vapori.

6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:

Non permettere il passaggio al sistema di scarico. Evitare la contaminazione del suolo, acque e scarichi.

6.3 Metodi di raccolta/pulizia:

Raccogliere con materiali assorbenti (Assorbente General Panreac, Kieselguhr, ecc.) oppure con sabbia o terra secca e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti.

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Manipolazione:

Evitare la formazione di cariche elettrostatiche.

7.2 Stoccaggio:

Recipienti ben chiusi. In luogo fresco, secco, protetto dalla luce e ben ventilato. Lontano da fonti di ignizione e calore. Temperatura ambiente.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

212770 Etere Dietilico stabilizzato con ~6 ppm di BHT QP

8. Controlli di esposizione/protezione personale

8.1 Misure tecniche di protezione:

Assicurarsi una buona ventilazione e rinnovo dell'aria del locale.

8.2 Controllo limite di esposizione:

MAK 400 ml/m³ - 1200 mg/m³

8.3 Protezione respiratoria:

In caso di formazione di vapori/aerosol, utilizzare le attrezzature respiratorie adatte.

8.4 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti adatti.

8.5 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali adatti.

8.6 Misure igieniche particolari:

Togliere gli abiti contaminati. Utilizzare le attrezzature di protezione complete.
Lavarsi le mani e il viso prima degli intervalli e alla fine del lavoro.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:

Liquido trasparente e incolore.

Odore:

Caratteristico.

Punto di ebollizione: 34,6°C

Punto di fusione: -116°C

Punto di infiammazione: - 40°C

Temperatura di auto ignizione: 170°C

Limiti di esplosione (inferiore/superiore): 1,7 - 36 vol %

Pressione del vapore: (20°C) 587 hPa

Densità (20/4): 0,71

Solubilità: 69 g/l in acqua a 20°C

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

212770 Etere Dietilico stabilizzato con ~6 ppm di BHT QP

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni che si devono evitare:

Alte temperature.

10.2 Materie che si debbono evitare:

Agenti ossidanti (fra i quali, acido perclorico, perclorati, alogeni, CrO_3 , alogenossidi, acido nitrico, ossidi di nitrogeno, ossidi non metallici, acido cromosolfurico). Alogeni. Alogenuri di alogeni. Non metallici. Ossialogenuri non metallici. Olio di terpentina e derivati. Cromilo cloruro. Cloruri metallici. Nitrati.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Perossidi.

10.4 Informazione complementare:

L'esposizione alla luce e all'aria favorisce la formazione di perossidi. I gas/ vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

11. Informazione tossicologica

11.1 Tossicità acuta:

DL_{50} orale topo: 1215 mg/kg

CL_{50} inh topo: 73000 ppm (V)/2h

DLLo orale uomo: 260 mg/kg

Test irritazione occhio (coniglio): leggermente irritante.

11.2 Effetti pericolosi per la salute:

Per ingestione ed inalazione: Irritazioni sulle mucose, euforia, ubriachezza, atassia (disturbi nella coordinazione nel sistema di motricità), perdita della conoscenza, coma.

Pericolo di aspirazione al vomitare. Non si scarta: morte.

Una prolungata esposizione provoca stitichezza, inappetenza, reazione allergica, dermatite. Può avere un effetto sgrassante sulla pelle, con pericolo di infezione secondaria.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

212770 Etere Dietilico stabilizzato con ~6 ppm di BHT QP

12. Informazione Ecologica

12.1 Mobilità:

12.2 Ecotossicità:

12.2.1 - Test EC 50 (mg/l):

Batteri (Photobacterium phosphoreum) = 5623 mg/l ; Classificazione: Molto tossico

Pesci = 2840 mg/l ; Classificazione: Molto tossico

12.2.2 - Medio recettore:

Pericolo per l'ambiente acquatico = Basso

Pericolo per l'ambiente terrestre = Basso

12.2.3 - Osservazioni:

Ecotossico in funzione della concentrazione versata.

12.3 Degradabilità:

12.3.1- Test: _____

12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:

DBO₅/DQO Biodegradabilità = Alta, più di 1/3

12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: _____

12.3.4 - Osservazioni:

Prodotto biodegradabile.

12.4 Accumulazione:

12.4.1 - Test:

12.4.2 - Bioaccumulazione:

Pericolo = _____

12.4.3 - Osservazioni:

Prodotto non bioaccumulabile.

12.5 Altri eventuali effetti alla natura:

Prodotto non contaminante. Facilmente depurabile.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

212770 **Etere Dietilico** stabilizzato con ~6 ppm di BHT QP

14. Informazione relativa al trasporto

Terrestre (ADR/RID):

Denominazione tecnica: Eter Dietílico

ONU 1155 Classe: 3 Casella e lettera: 2a

Marittima (IMDG):

Denominazione tecnica: Eter Dietílico

ONU 1155 Classe: 3.1 Gruppo d'imballo: I Ems 3-07 MFAG : 330

Aerea (ICAO-IATA):

Denominazione tecnica: Eter Dietílico

ONU 1155 Classe: 3 Gruppo d'imballo: I

Istruzione di imballaggio: CAO 303 PAX 302

15. Informazione regolamentare

Etichettato secondo le Direttive della CEE

Simboli:

Indicazioni di pericolo: Estremamente infiammabile

Fraasi R: 12-19 Estremamente infiammabile. Può formare perossidi esplosivi.

Fraasi S: 9-16-29-33 Conservare il recipiente in luogo ben ventilato. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Non gettare i residui nelle fognature.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Numero dell'indice CEE: 603-022-00-4

16. Altre informazioni

Numero e data di revisione:0 03.06.98

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.